



PROVINCIA DI TORINO
L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

PROVINCIA DI TORINO
PROTOCOLLO GENERALE
N. 122660
DATA 31/05/2000
Struttura Missione 10300001
Strutt. Dest.

Torino, 30/05/2000

**Al Signor Sindaco
del Comune di
ALMESE**

Oggetto : Variante parziale n. 8 al P.R.G.C. adottata con deliberazione C.C. n. 17 del 29/02/2000.
Osservazioni.

Con note n. 3123 del 24/03/2000 e n. 3901 del 14/04/2000, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia il progetto preliminare della Variante Parziale in oggetto, per la verifica di compatibilità prevista dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, modificato dalla L.R. 29/07/1997 n. 41.

Il sopracitato dispositivo di legge:

1. - richiede alla Provincia la "... *pronuncia con delibera di Giunta sulla compatibilità della variante con il Piano territoriale provinciale e i progetti sovracomunali approvati.*";
2. - stabilisce parametri dimensionali da rispettarsi per le Varianti Parziali da parte delle amministrazioni comunali e richiede alle stesse una esplicita dichiarazione di compatibilità della variante ai piani sovracomunali.

Con riferimento al punto 1. si comunica che, a seguito dell'istruttoria del Servizio Urbanistica di questa Provincia, datata 25/05/2000, separatamente è assunta la formale deliberazione da parte della Giunta Provinciale circa la compatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999, attualmente all'esame della Regione, e con i progetti sovracomunali approvati, a nostra conoscenza.

Quanto al punto 2., fermo restando che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità del rispetto dei citati requisiti dimensionali e di compatibilità, la Provincia in quanto soggetto portatore di interessi diffusi, legittimato pertanto alla presentazione di osservazioni e proposte, con intento collaborativo formula le seguenti osservazioni:

"La disposizione *"interventi di riutilizzo finalizzato all'insediamento di nuovi abitanti"* inserita all'interno delle modifiche proposte all'art. 13.9.1-EB- delle N.d.A. del P.R.G.C. delinea un possibile incremento della capacità insediativa che non risulta corredato dalla verifica del dimensionamento massimo prevista dal 4° comma lett. e) dell'art. 17 L.R. n. 56/77 e s.m.i., oppure dalla dimostrazione dell'avvenuto raggiungimento della capacità insediativa esaurita del Piano Regolatore.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Amministrazione comunale verifichi la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 17, comma 7 della L.R. n. 56/77, rammentando che la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 12/PET del 05/08/1998 precisa che "Le Varianti Parziali sono atti amministrativi definitivi, formati ed approvati in autonomia dalle Amministrazioni Comunali: non è previsto alcun controllo amministrativo successivo da parte di altri Enti e non vi sarà più quindi la possibilità di far emergere, in un secondo tempo e prima dell'approvazione, vizi di forma o di contenuto".

In riferimento alla imposizione del reperimento di aree a parcheggio pubblico o di uso pubblico in caso di interventi di "manutenzione straordinaria" su edifici esistenti nelle zone "EB", introdotta all'art 13.9.1 delle N.d.A., si ribadisce l'osservazione già formulata da questa Provincia con nota prot. n. 151808 del 20/09/1999 in merito alla Variante parziale n. 7.

La generalizzata disposizione di reperimento di aree a parcheggio, per le quali non vengono anche in questo caso forniti dati quantitativi, potrebbe comportare un incremento delle aree a servizi che supera il limite di 0,5 mq/ab. previsto per le varianti parziali. Inoltre, qualora venga dimostrato il rispetto del predetto limite, si ritiene necessario precisare che tali parcheggi debbono essere ricavati all'interno delle aree di pertinenza o in zone residenziali; la loro collocazione in aree agricole determinerebbe una molteplicità di modifiche di destinazioni d'uso da regolarizzare con apposite varianti specifiche"

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Nell'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, anche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web_cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it", che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta. Si ricorda inoltre che copia del Piano Territoriale di Coordinamento è stata trasmessa su supporto CD-ROM a tutti i Comuni.

Si ringrazia per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

(Luigi RIVALTA)

